



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*»;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*»;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*»;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «*Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «*General Data Protection Regulation*»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto «*Istruzione e Ricerca*» 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015 n. 107*»;
- VISTO il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante «*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*»;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante «*Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*», convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 e in particolare l'art. 59 comma 9-bis;
- VISTO il decreto ministeriale n. 108 del 28 aprile 2022, recante «*Disposizioni concernenti la*



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73”;

VISTO il decreto direttoriale n. 1081 del 6 maggio 2022, recante “*Procedura concorsuale straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.*”;

DATO ATTO che il citato art. 59 comma 9-bis dispone lo svolgimento di una procedura concorsuale straordinaria, articolata per regione e classe di concorso, finalizzata al reclutamento a tempo indeterminato di personale docente non compreso tra quello di cui al comma 4 del medesimo articolo 59 che abbia svolto, entro il termine di presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura, un servizio nelle istituzioni scolastiche statali di almeno tre anni anche non consecutivi negli ultimi cinque anni scolastici, valutati ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale n. 108/2022, i candidati vincitori collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito della procedura concorsuale in oggetto sono assunti a tempo determinato e che, a seguito del superamento della prova che conclude il percorso di formazione ad integrazione delle competenze professionali nonché del superamento del percorso annuale di formazione iniziale e di prova in servizio, il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, nella medesima istituzione scolastica presso cui ha prestato servizio con contratto a tempo determinato;

VISTI i propri decreti con i quali sono stati individuati i candidati destinatari di un contratto a tempo determinato per l'annualità 2023-2024, ai sensi dell'art. 59, comma 9 bis, Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 agosto 2022, n. 226, recante “*Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell'articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79*”;

VISTA la nota di questo USR per il Lazio prot. n. 33539 del 28/05/2024 inviata alle Istituzioni scolastiche statali del Lazio recante “*Indicazioni per la valutazione del percorso annuale di formazione e prova per i docenti assunti ai sensi dell'art. 59, c. 9-bis del D.L. 73/2021, dell'art. 59, comma 4 del D.L. 73/2021 e dell'art. 5ter del D.L. 228/2021, dell'art. 5, c. 5 e ss., D.L. 44/2023*”, con la quale è stato richiesto alle istituzioni scolastiche di trasmettere gli esiti della valutazione all'Ambito territoriale di riferimento;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

DATO ATTO delle verifiche effettuate dagli Ambiti territoriali provinciali relativamente ai docenti che sono stati valutati positivamente nell'ambito del periodo annuale di formazione e prova nonché hanno svolto il percorso di formazione ad integrazione delle competenze professionali, e dei relativi elenchi trasmessi a questo USR per il Lazio;

RITENUTO necessario procedere alla pubblicazione dell'elenco dei docenti risultati idonei all'esito della procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-*bis* del decreto-legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n.106;

VISTO il proprio decreto n. 1711 del 29/08/2024;

DATO ATTO che gli elenchi allegati al suddetto decreto n. 11711 non comprendo l'esatta e completa platea dei docenti interessati alla trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che il possesso dei requisiti necessari alla conferma in ruolo e alla suddetta trasformazione dei contratti, ivi compreso il conseguimento dei 5 CFU, può essere accertato dai Dirigenti scolastici delle sedi presso cui i docenti interessati hanno conseguito la positiva valutazione delle procedure di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

DECRETA

Art.1

1. I contratti a tempo determinato per l'a.s. 2023/2024 dei candidati risultati idonei all'esito della procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-*bis* del decreto-legge n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, del personale docente per la regione Lazio, sono trasformati in contratto di lavoro a tempo indeterminato, con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica dalla data della presa di servizio, presso la medesima istituzione scolastica ove hanno prestato il servizio a tempo determinato, o presso diversa sede in caso di contrazione d'organico - come già comunicato ai docenti e alle istituzioni scolastiche interessate -, e per la medesima tipologia di posto.
2. I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche presso le quali i docenti di cui al comma precedente sono assegnati, verificato per questi ultimi il possesso dei requisiti necessari alla conferma in ruolo citati in premessa, sono delegati a sottoscrivere il relativo contratto a tempo indeterminato.
3. In caso di assegnazione del docente ad una sede diversa rispetto a quella dove ha svolto l'incarico a tempo determinato nell'a.s. 2023/2024, a seguito di contrazione di organico, sarà cura del Dirigente scolastico di quest'ultima sede di servizio trasmettere l'idonea documentazione necessaria per la conferma in ruolo all'istituzione scolastica di nuova assegnazione.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

4. La mancata presa di servizio senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'immissione in ruolo.
5. Il presente decreto annulla e sostituisce il proprio decreto n. 1711 del 29/08/2024;

Art.2

1. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini